23-MAG-2024
da pag. 9 / foglio 1 / 2

il Quotidiano del Sud
l'ALTRAVOCE dell'Italia
diretto da Roberto Napoletano
Dir. Resp.: Massimo Razzi
Tiratura: 28902 Diffusione: 10185 Lettori: 217000 (DS0002883)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

LA CISL NEL 32° ANNIVERSARIO DELL'ATTENTATO DI CAPACI

Per ricordare Falcone chiediamo un fondo con soldi di Mafia per gli infortuni sul lavoro

Vogliamo e dobbiamo ricordare l'esempio del grande giudice palermitano insieme a Paolo Borsellino, Piersanti Mattarella, ai tanti magistrati, esponenti delle forze dell'ordine, giornalisti, sindacalisti, semplici cittadini che hanno sacrificato la vita opponendosi alla barbarie della criminalità organizzata

di LUIGI SBARRA*

Sono passati trentadue anni da quella tragica giornata di maggio, quando Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli agenti della loro scorta furono barbaramente uccisi nella strage di Capaci. Oggi abbiamo il dovere della memoria. Lo diremo forte e chiaro a Palermo, insieme alla Fondazione Falcone: vogliamo e dobbiamo ricordare l'esempio del grande giudice palermitano insieme a Paolo Borsellino, Piersanti Mattarella, ai tanti magistrati, esponenti delle forze dell'ordine, giornalisti, sindacalisti, semplici cittadini che hanno sacrificato la vita opponendosi alla barbarie della criminalità organizzata.

Il nostro Paese, il mondo del lavoro, le nuove generazioni hanno le risorse per portare avanti il testimone che da questi eroi e servitori dello Stato è arrivato fino a noi. Ricordare, allora, non è solo un dovere morale, è anche un atto politico. Perché è solo tenendo viva la memoria che possiamo riconoscere il valore di chi oggi, ispirato da questi grandi uomini e da queste grandi donne, continua la battaglia contro le mafie in ogni ambito della società e delle istituzioni.

È per questo che la Cisl ha concretamente sostenuto l'istituzione del Museo della Memoria, dedicato ai due grandi giudici palermitani. Un luogo pensato per promuovere ad ogni livello la cultura della legalità, del lavoro libero e dignitoso, di uno sviluppo costruito attraverso il civismo e il protagonismo dei lavoratori. Se da un lato è indispensabile aumentare le risorse per le forze dell'ordine e sostenere il lavoro della magistratura, dall'altro è altrettanto importante garantire politiche di sviluppo e riforme prosciughino lo stagno di marginalità, sottosviluppo e povertà in cui si abbeverano mafia, ndrangheta e le altre organizzazioni criminali.

La Cisl indica tre riforme prioritarie. Chiediamo al Governo di supportare in Europa una direttiva che promuova l'estensione su tutto il continente della Legge La Torre sulla confisca dei beni mafiosi. Occorre istituire un fondo speciale per la sicurezza sul lavoro alimentato anche dalle risorse sottratte alle famiglie mafiose. Terza sfida, la partecipazione dei lavoratori alla vita delle aziende, antidoto determinante contro l'infiltrazione criminale nel tessuto produttivo.

Bisogna consolidare gli investimenti produttivi, fare coesione vera, generare lavoro buono, contrattualizzato, ben tutelato, formato, e soprattutto partecipe. Più Stato e certezza del diritto, presidio del territorio, sostegno al lavoro sicuro, di qualità, democrazia economica e partecipazione sociale, promozione della cultura della legalità: sono tutti elementi da realizzare contemporaneamente, che devono unire il Paese. Solo insieme, remando nella stessa direzione, possiamo vincere questa battaglia e costruire un'Italia migliore per le nuove generazioni.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS2883 - S.13911 - L.1601 - T.1748

il Quotidiano del Sud
l'ALTRAVOCE dell'Italia
diretto da Roberto Napoletano
Dir. Resp.: Massimo Razzi
Tiratura: 28902 Diffusione: 10185 Lettori: 217000 (DS0002883)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Francesca Morvillo e Giovanni Falcone

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS2883 - S.13911 - L.1601 - T.1748